

# Semantica e tautologie

## Tabella dei contenuti

|                               |          |
|-------------------------------|----------|
| <b>Valutazione</b>            | <b>2</b> |
| Valutazione atomica . . . . . | 2        |
| Lemma . . . . .               | 2        |
| Tautologia . . . . .          | 2        |
| Contromodello . . . . .       | 3        |
| Tavola di verità . . . . .    | 3        |
| Soddisfacibilità . . . . .    | 4        |

## Valutazione

Una proposizione può assumere solamente due valori: vero o falso, l'azione di determinare il valore di una proposizione viene chiamata *valutazione*. Una valutazione è del tipo:

$$\mathcal{V} : PROP \rightarrow \{0, 1\}$$

e **deve** assumere come valori:

1.  $\mathcal{V}(\perp) = 0$
2.  $\mathcal{V}(\varphi \wedge \psi) = 1 \iff \mathcal{V}(\varphi) = 1 \text{ and } \mathcal{V}(\psi) = 1$
3.  $\mathcal{V}(\varphi \vee \psi) = 1 \iff \mathcal{V}(\varphi) = 1 \text{ or } \mathcal{V}(\psi) = 1$
4.  $\mathcal{V}(\varphi) = 1 \iff \mathcal{V}(\neg\varphi) = 0$
5.  $\mathcal{V}(\varphi \rightarrow \psi) = 1 \iff \mathcal{V}(\varphi) = 0 \text{ or } \mathcal{V}(\psi) = 1$

## Valutazione atomica

Una funzione  $v$  è detta valutazione atomica se  $v : AT \rightarrow \{0, 1\}$  e se  $v(\perp) = 0$ .

Data una valutazione atomica  $v$ , esiste ed è unica una valutazione  $\llbracket \cdot \rrbracket_v : PROP \rightarrow \{0, 1\}$  tale che  $\llbracket \varphi \rrbracket_v = v(\varphi)$  per  $\varphi \in AT$ .

*Nota bene*

Il valore di una proposizione è univocamente identificato dal valore dei suoi atomi.

Infatti:

$$\llbracket \alpha \vee \beta \rrbracket_v = 1 \iff \llbracket \alpha \rrbracket_v = 1 \text{ or } \llbracket \beta \rrbracket_v = 1$$

## Lemma

Sia  $\varphi$  una proposizione e sia  $\varphi^{at} = \{p \mid p \in AT, p \in \text{Sub}(\varphi)\}$ , siano  $v_1$  e  $v_2$  due valutazioni atomiche tali che  $\forall p \in \varphi^{at} v_1(p) = v_2(p)$ , allora possiamo affermare che:  $\llbracket \varphi \rrbracket_{v_1} = \llbracket \varphi \rrbracket_{v_2}$ .

## Tautologia

La proposizione  $\alpha$  viene chiamata *tautologia* se e solamente se  $\forall v \llbracket \alpha \rrbracket_v = 1$ , per cui scriviamo:

$$\models \alpha \iff \forall v \llbracket \alpha \rrbracket_v = 1 \quad (1)$$

**Esempio** Vogliamo dimostrare che  $\models \alpha \rightarrow \alpha$ , e cioè che  $\forall v \llbracket \alpha \rightarrow \alpha \rrbracket_v = 1$ , quindi:

$$\begin{aligned} \forall v \llbracket \alpha \rightarrow \alpha \rrbracket_v = 1 &\iff \llbracket \alpha \rrbracket_v = 0 \text{ or } \llbracket \alpha \rrbracket_v = 1 \\ &\implies \text{Vero} \quad \square \end{aligned}$$

**Esercizio** Vogliamo dimostrare che  $\models \alpha \rightarrow (\beta \rightarrow \alpha)$ , quindi:

$$\begin{aligned} \forall v \llbracket \alpha \rightarrow (\beta \rightarrow \alpha) \rrbracket_v = 1 &\iff \llbracket \alpha \rrbracket_v = 0 \text{ or } \llbracket \beta \rightarrow \alpha \rrbracket_v = 1 \\ &\iff \underline{\llbracket \alpha \rrbracket_v = 0 \text{ or } \llbracket \beta \rrbracket_v = 0 \text{ or } \llbracket \alpha \rrbracket_v = 1} \\ &\implies Vero \end{aligned} \quad \square$$

### Contromodello

Per dimostrare che una proposizione **non** è una tautologia occorre ricercare un'istanza di  $\varphi$  e una valutazione tali per cui:

$$\exists v, \llbracket \varphi \rrbracket_v = 0$$

**Esempio** Data la proposizione  $p_0 \rightarrow (p_0 \wedge p_1)$ , devono esistere delle istanze di  $p_0, p_1$  e una valutazione  $v$  tale per cui  $\llbracket p_0 \rightarrow (p_0 \wedge p_1) \rrbracket_v = 0$ .

Ipotizzando  $\llbracket p_0 \rrbracket_v = 1, \llbracket p_1 \rrbracket_v = 0$  si ottiene:

$$\begin{aligned} \llbracket p_0 \rightarrow (p_0 \wedge p_1) \rrbracket_v = 0 &\iff \llbracket p_0 \rrbracket_v = 1 \text{ and } \llbracket p_0 \wedge p_1 \rrbracket_v = 0 \\ &\iff \llbracket p_0 \rrbracket_v = 1 \text{ and } (\llbracket p_0 \rrbracket_v = 0 \text{ or } \llbracket p_1 \rrbracket_v = 0) \\ &\iff \llbracket p_0 \rrbracket_v = 1 \text{ and } \llbracket p_1 \rrbracket_v = 0 \\ &\implies Vero \end{aligned} \quad \square$$

In altre parole, esiste una valutazione  $v$  che grazie al valore che assume sugli atomi, fa risultare l'intera proposizione zero.

### Tavola di verità

Un altro modo per esprimere questo concetto è la tavola di verità:

Tabella 1: tavola di verità.

| $p_0$ | $p_1$ | $p_0 \wedge p_1$ | $p_0 \rightarrow p_0 \wedge p_1$ |
|-------|-------|------------------|----------------------------------|
| 0     | 0     | 0                | 1                                |
| 0     | 1     | 0                | 1                                |
| 1     | 0     | 0                | 0                                |
| 1     | 1     | 1                | 1                                |

*Nota bene*

Le dimensioni di una tavola di verità aumentano al crescere del rango della proposizione che si sta esaminando, quindi in presenza di una proposizione troppo complessa, si dice che il problema è *intrattabile*.

## Soddisfacibilità

La proposizione  $\alpha$  è detta soddisfacibile quando:

$$\exists v \llbracket \alpha \rrbracket_v = 1 \quad (2)$$

Quindi  $\alpha$  non è una tautologia, ma è vera per almeno una valutazione.

*Nota bene*

Gli unici algoritmi noti per determinare se una proposizione è soddisfacibile sono esponenziali al numero dei simboli.